



# Città di Medicina

SERVIZI ALLE IMPRESE

## Atto monocratico n. 177 del 06/10/2017

**OGGETTO: LICENZA DI AGIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 80 DEL TULPS PER LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO – SALA DEL SUFFRAGIO – VIA LIBERTÀ 60/VIA FORNASINI 2-4-6**

*IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE*

Vista la licenza di agibilità ex art. 80 del Tulps – prot. n. 16599 rilasciata il 22/09/2015 - alla “Sala del Suffragio” ubicata a Medicina in Via Libertà n. 60/Via Fornasini n. 2-4-6;

Visto il Certificato di agibilità Reg. n. 01 rilasciato in data 03/01/2006 – prot. gen. N. 82/2006 – relativo all’immobile ex Chiesa S. Maria del Suffragio;

Visto il verbale del Comando Provinciale dei VV.F di Bologna – Reg. Uff. 16284 del 02/09/2015- contenente le condizioni di esercizio del pubblico spettacolo all’interno dei locali;

Visto l’articolo 80 del R.D. n. 773/1931 (T.U.L.P.S.) e l’art. 141 del relativo Regolamento di esecuzione R.D. n. 635/1940;

Visto l’art. 164 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l’art. 107 – comma 3 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Vista la documentazione agli atti;

*RILASCIATA*

licenza di agibilità ai sensi dell’art. 80 del Tulps alla struttura denominata “SALA DEL SUFFRAGIO” ubicata in Via Libertà n. 60/Via Fornasini n. 2-4-6, da utilizzare per :

- attività culturali e rappresentazioni teatrali – sala polivalente,
- proiezioni cinematografiche;

**con una capienza massima di 187 unità, di cui 174 posti a sedere e 13 tra attori e personale presente sul palco e/o in sala.**

I locali adibiti a pubblico spettacolo sono meglio evidenziati nelle planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati 1, 2, 3).

E’ in ogni caso fatto obbligo il rispetto delle condizioni di esercizio contenute nel verbale del Comando Provinciale dei VV.F di Bologna – Reg. Uff. 16284 del 02/09/2015 - che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 4).

E’ inoltre fatto obbligo il rispetto delle seguenti condizioni:

- l’individuazione, per la sala di pubblico spettacolo, di un soggetto gestore dell’attività in possesso di adeguate capacità e formazione tecnica, che si faccia carico di tutti gli obblighi connessi all’esercizio dell’attività di pubblico spettacolo, in particolare la formazione dei lavoratori al piano di emergenza, la presenza della squadra antincendio e l’effettuazione delle prove di evacuazione;
- durante l’uso della sala di pubblico spettacolo deve essere presente un numero adeguato di addetti alla sorveglianza che abbiano preventivamente preso esatta e dettagliata cognizione dei luoghi, degli impianti e dei sistemi di sicurezza. A tal fine occorre fare riferimento alla pratica prevenzione incendi, al piano di evacuazione predisposto dal gestore ed alla normativa in materia;
- l’uso della sala polivalente non deve essere contemporaneo a quello della sala riunioni al secondo piano, con ingresso lato Via Fornasini.

La presente annulla e sostituisce la precedente licenza prot. n. 16599 rilasciata in data 22/09/2015, ed ogni altra precedente.

**In carta libera ai sensi dell’art. 16 Tab. all.B annessa al DPR 26/10/72 n. 642**



# Città di Medicina

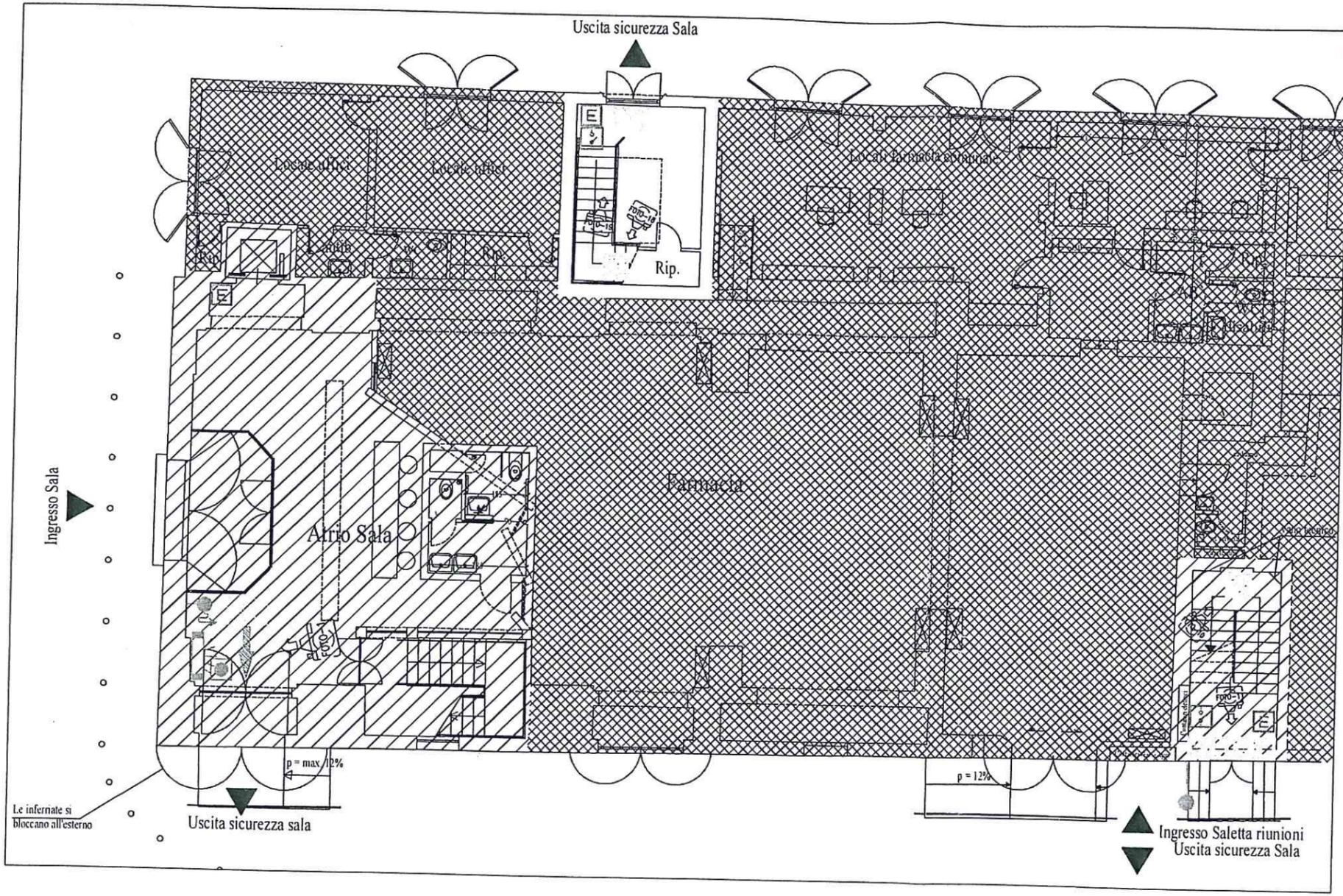
**Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.D.A. nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.**

Lì, 06/10/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Jessica Torri*

*(atto sottoscritto digitalmente)*



LEGENDA	
	INTERRUTTORE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO
	ESTINTORE PORTATILE
	IDRANTE DN. 45
	ATTACCO AUTOPOMPA DN. 70
	AVVISATORE OTTICO ACUSTICO "ALLARME INCENDIO"
	PULSANTE ALLARME INCENDIO
	PORTE TAGLIAFUOCO CON DISPOSITIVO DI AUTOCHIUSURA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI SCALA DI EMERGENZA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI USCITA DI EMERGENZA

LEGENDA	
	Porzione di fabbricato non compresa nella pratica VVF n. 67486
	Porzione di fabbricato oggetto della FASE "A" del progetto, pratica VVF n. 67486
VIE DI USCITA:	
	Con percorso orizzontale
	Con percorso verso il basso

Scala 1:200

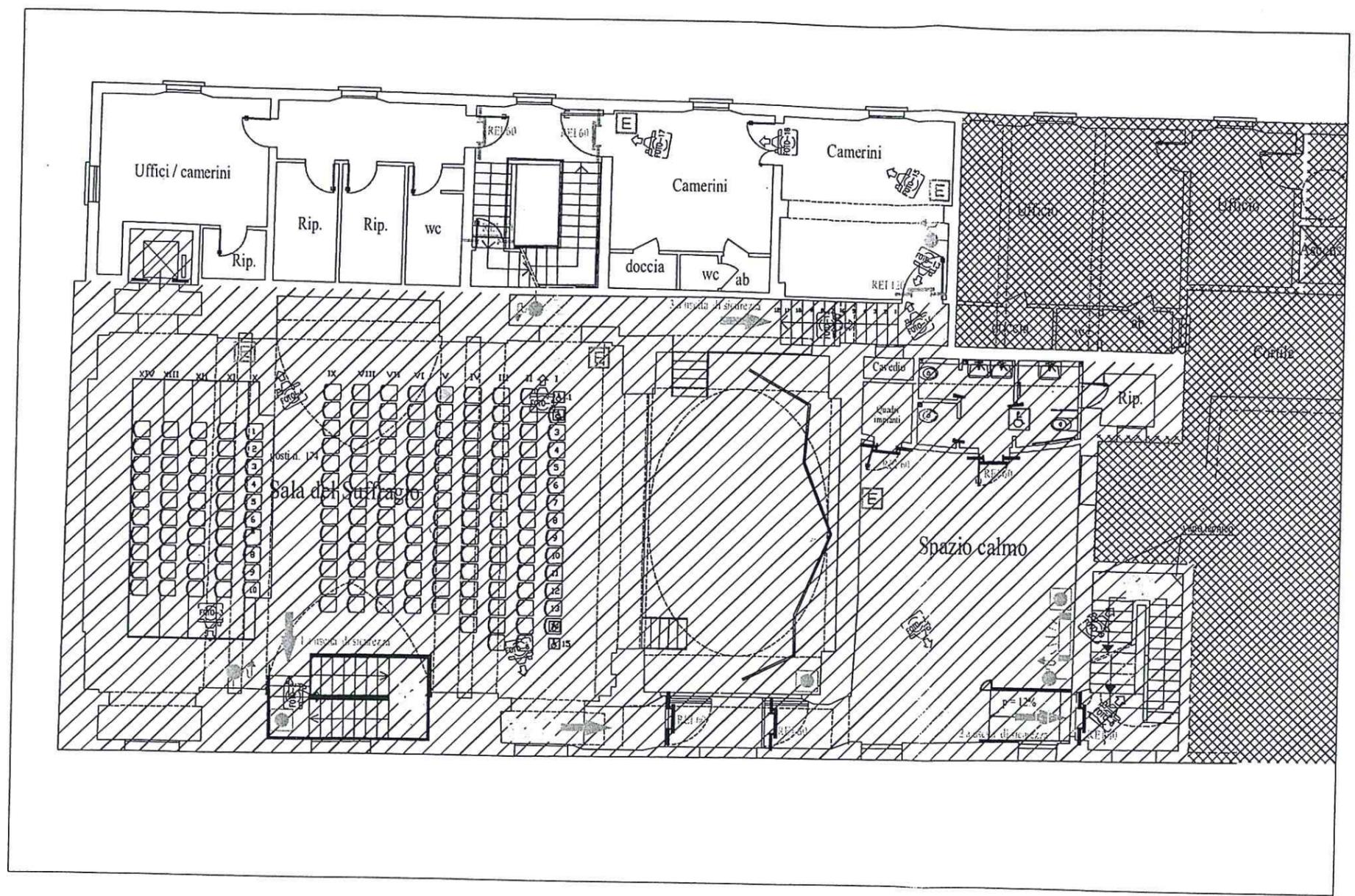
Proprietà: Comune di Medicina  
Via Libertà n. 103, Medicina (BO)

**STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA**  
**DR. ING. UMBERTO VENTURINI**  
Via D'Azeglio n. 47 - 40123 Bologna - Tel 051 6214114  
E-mail: info@studioventurini.it

*REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SALA CIVICA E DI UNA NUOVA SALETTA RIUNIONI  
NEI LOCALI DELLA EX CHIESA DEL SUFFRAGIO E NEI LOCALI DI CASA GHELLI - fase B*

ATTIVITA' 65.1.B del D.P.R. 1/8/11 n. 151 Via Fornasini n. 2, 4, 6 - Medicina (BO)

data:	21/10/2013
tav.	PLANIM.FOTO.01
<b>PIANTA P.T.</b>	



LEGENDA	
	INTERRUTTORE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO
	ESTINTORE PORTATILE
	IDRANTE DN. 45
	ATTACCO AUTOPOMPA DN. 70
	AVVISATORE OTTICO ACUSTICO "ALLARME INCENDIO"
	PULSANTE ALLARME INCENDIO
	PORTE TAGLIAFUOCO CON DISPOSITIVO DI AUTOCHIUSURA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI SCALA DI EMERGENZA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI USCITA DI EMERGENZA

LEGENDA	
	Porzione di fabbricato non compresa nella pratica VVF n. 67486
	Porzione di fabbricato oggetto della FASE "A" del progetto, pratica VVF n. 67486
VIE DI USCITA:	
	Con percorso orizzontale
	Con percorso verso il basso

Scala 1:200

Proprietà: Comune di Medicina  
Via Libertà n. 103, Medicina (BO)

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA  
**DR. ING. UMBERTO VENTURINI**  
Via L'Azzeleglio n. 47 - 40124 Bologna - Tel. 051/521414  
E-mail: info@studiosas.ing.it

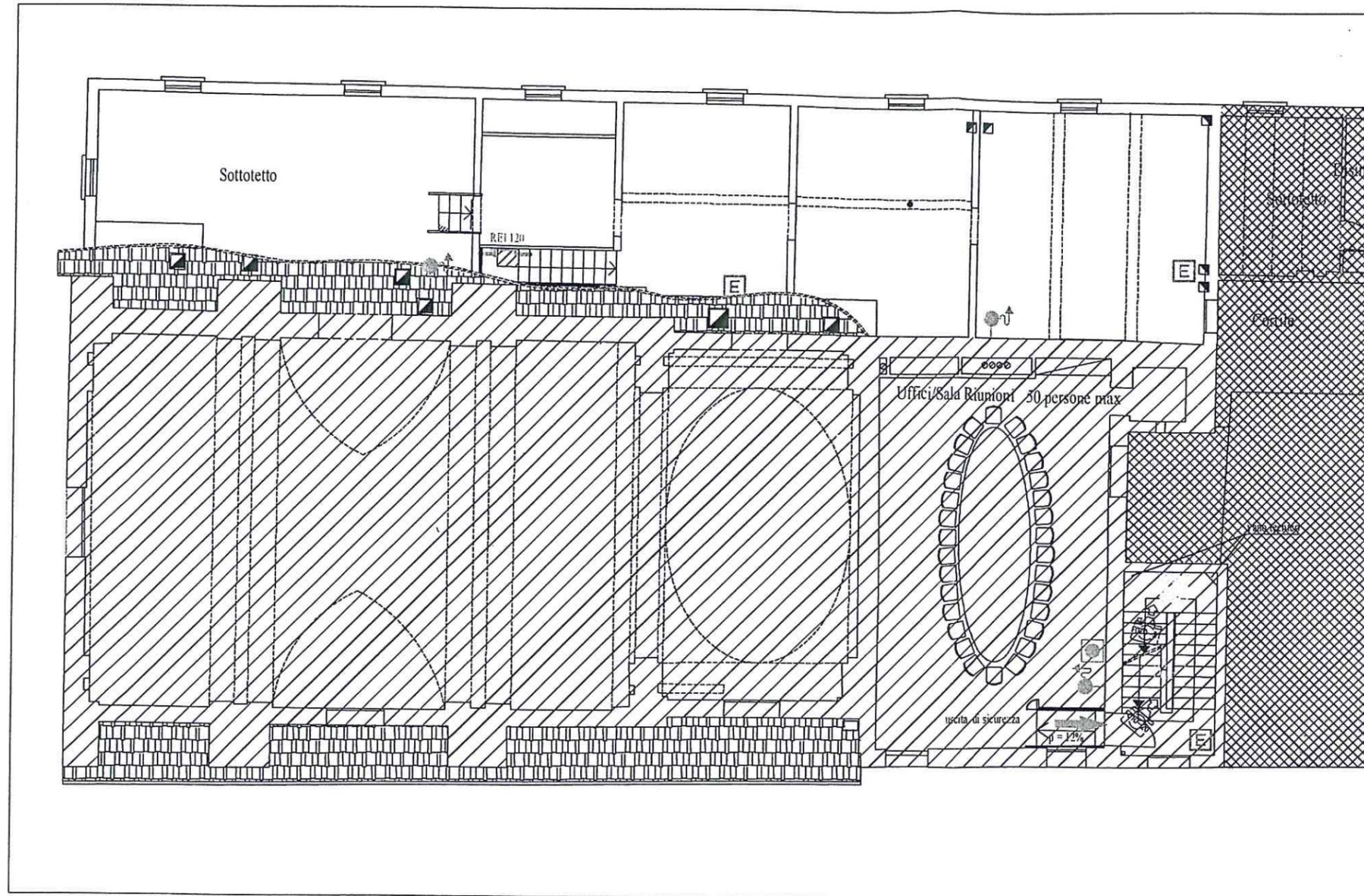
*REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SALA CIVICA E DI UNA NUOVA SALETTA RIUNIONI  
NEI LOCALI DELLA EX CHIESA DEL SUFFRAGIO E NEI LOCALI DI CASA GHELLI - fase B*

*ATTIVITA' 65.1.B del D.P.R. 1/8/11 n. 151 Via Fornasini n. 2, 4, 6 - Medicina (BO)*

data: 21/10/2013

tav. PLANIM.FOTO.02

**PIANTA P.1.**



LEGENDA	
	INTERRUTTORE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO
	ESTINTORE PORTATILE
	IDRANTE DN. 45
	ATTACCO AUTOPOMPA DN. 70
	AVVISATORE OTTICO ACUSTICO "ALLARME INCENDIO"
	PULSANTE ALLARME INCENDIO
	PORTE TAGLIAFUOCO CON DISPOSITIVO DI AUTOCHIUSURA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI SCALA DI EMERGENZA
	CARTELLI/PITTOGRAMMI USCITA DI EMERGENZA

LEGENDA	
	Porzione di fabbricato non compresa nella pratica VVF n. 67486
	Porzione di fabbricato oggetto della FASE "A" del progetto, pratica VVF n. 67486
VIE DI USCITA:	
	Con percorso orizzontale
	Con percorso verso il basso

Scala 1:200

Proprietà: Comune di Medicina  
Via Libertà n. 103, Medicina (BO)



*REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SALA CIVICA E DI UNA NUOVA SALETTA RIUNIONI  
NEI LOCALI DELLA EX CHIESA DEL SUFFRAGIO E NEI LOCALI DI CASA GHELLI - fase B*

*ATTIVITA' 65.1.B del D.P.R. 1/8/11 n. 151 Via Fornasini n. 2, 4, 6 - Medicina (BO)*

data: 21/10/2013

tav. PLANIM.FOTO.03

PIANTA P.2.

Pratica N. 67486

Prot. n.: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_


 dipvfvf.COM-BO.REGISTRO  
 UFFICIALE.U.0016284.02-09-2015

**FIRMATO  
 DIGITALMENTE**

## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
 BOLOGNA

### VERBALE DI VISITA TECNICA

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

#### LA BARACCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Questo Comando ha preso atto che in data **29.12.2014** con prot. **9506** è stata presentata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), e successivamente è stata effettuata una visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendi.

L'esito della visita è stato positivo e si rilascia, a richiesta dell'interessato, il presente Verbale di Visita Tecnica per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

**65.1.B Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (fino a 200 persone)**

Sita nel Comune di MEDICINA, VIA FORNASINI 2-4-6

**Impianti o apparecchiature pericolose:** -----  
 CAPIENZA MASSIMA CONSENTITA: 187 UNITA' DI CUI 174 POSTI A SEDERE E 13 TRA ATTORI E PERSONALE PRESENTE NEL PALCO E/O IN SALA.  
 N°3 GENERATORI DI CALORE A METANO DA 34,8 KW CAD. PER UN TOTALE DI 104,4 KW INSTALLATI IN LOCALE NON COMUNICANTI FRA DI LORO.

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:** -----  
 GAS METANO DI RETE

**Mezzi di estinzione:**-----  
 5 IDRANTI A CASSETTA UNI 45.  
 1 ATTACCO UNI DA 70 PER AUTOMEZZI VF  
 1 IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI ED ALLARME EVACUAZIONE  
 6 ESTINTORI 34A 233 BC  
 1 ESTINTORE 55A 233 BC

**Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio:**

- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e qualificato:
  - impianti idrici antincendio a idranti/naspi
  - sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione d'incendio
- La segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 deve essere sempre facilmente visibile.

Il Funzionario Istruttore  
 CARELLA DOTT. ING. GIOVANNI

Bologna, *Cella*  
 - 2 SET. 2015



Il Comandante  
 DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

*Prince Mario*  
 Dott. Ing. Prince Mario

**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### VERBALE DI VISITA TECNICA

- Le chiavi dei locali tecnologici (centrali termiche, ascensori, depositi infiammabili, ecc.) dovranno essere custodite in apposito luogo e sempre disponibili a richiesta del personale Vigili del Fuoco, sia in caso di verifica, sia in caso di interventi di soccorso.
- Siano rispettate tutte le altre condizioni di esercizio ed effettuate tutte le verifiche periodiche da parte degli organismi preposti comunque previste dalle vigenti disposizioni legislative e non espressamente riportate nel presente documento.
- Il numero, la tipologia e la capacità estinguente degli estintori presenti nei vari ambienti in cui si articola l'attività non dovranno mai essere inferiori a quelli indicati nel Verbale. Gli estintori dovranno essere sottoposti a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare acqua per l'eventuale spegnimento di incendi che coinvolgono impianti elettrici o attrezzature sotto tensione. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica.
- Siano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni indicate nel D.M. 10.03.98. (S.O. n°64 della G.U. n°81 del 07/04/1998).
- E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene fatta eccezione per i locali dell'attività all'uopo destinati o preventivamente autorizzati da questo Comando.
- E' assolutamente vietato, anche occasionalmente, che nell'attività sia superato il massimo affollamento previsto che è indicato nel Certificato di prevenzione Incendi o che è stato approvato da questo Comando.
- Le porte delle uscite di sicurezza non devono essere bloccate.
- Le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere lasciate sempre sgombre da ostacoli che ne impediscano la regolare fruizione.
- E' assolutamente vietato, anche occasionalmente, che nell'attività sia superato il carico di incendio e/o i quantitativi massimi di sostanze combustibili indicati nel progetto approvato da questo Comando o dichiarati nella documentazione tecnica allegata alla S.C.I.A..
- Tutte le porte resistenti al fuoco dovranno essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che si chiudano regolarmente in caso di incendio. Le porte dovranno essere sottoposte a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- Tutte le serrande tagliafuoco dovranno essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che si chiudano regolarmente in caso di incendio. Le serrande dovranno essere sottoposte a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto elettrico con cadenza almeno biennale.

Il Funzionario Istruttore  
CARELLA DOTT. ING. GIOVANNI

Bologna, \_\_\_\_\_

Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151

Pratica N. 67486

Prot. n.: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### VERBALE DI VISITA TECNICA

- Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 19.08.96 (locali pubblico spettacolo) e successive modificazioni ed integrazioni.
- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto a gas combustibili e non con cadenza almeno annuale.
- L'utilizzo della sala non deve essere contemporaneo a quello della sala riunioni
- Deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 29.12.2019

Il Funzionario Istruttore  
CARELLA DOTT. ING. GIOVANNI

Bologna, 2 SET 2010



Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

*Carlo Dall'Oprio*

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

11

1



Da "posta-certificata@cert.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>

A "marco.pasquini@ingpec.eu" <marco.pasquini@ingpec.eu>

Data venerdì 6 dicembre 2019 - 17:12

**CONSEGNA: Pratica n. 67486 - Attestazione di rinnovo periodico - Associazione Eclissidilana**

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/12/2019 alle ore 17:12:59 (+0100) il messaggio

"Pratica n. 67486 - Attestazione di rinnovo periodico - Associazione Eclissidilana" proveniente da "marco.pasquini@ingpec.eu"

ed indirizzato a: "com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20191206171245.29202.219.2.63@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

postacert.eml (7403 Kb)

daticert.xml (912 bytes)

smime.p7s (7 Kb)